



Resoconto Intermedio di Gestione
al 30 settembre 2016

INDICE

Organi sociali	3
Sintesi dei risultati e dati del Gruppo	5
Prospetti contabili	8
<i>Conto economico consolidato</i>	<i>8</i>
<i>Conto economico complessivo consolidato</i>	<i>9</i>
<i>Situazione patrimoniale finanziaria consolidata</i>	<i>10</i>
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	<i>11</i>
Note di commento	12
1. <i>Premessa</i>	<i>12</i>
2. <i>Informazioni su CAD IT S.p.A.</i>	<i>12</i>
3. <i>Attività del Gruppo</i>	<i>13</i>
4. <i>Hot topics</i>	<i>16</i>
5. <i>Corporate Governance</i>	<i>21</i>
6. <i>Principi contabili e criteri di consolidamento</i>	<i>21</i>
7. <i>Area di consolidamento</i>	<i>22</i>
8. <i>Quadro congiunturale</i>	<i>22</i>
9. <i>Eventi significativi del periodo</i>	<i>24</i>
10. <i>Risultati della gestione e commento alle componenti più significative del trimestre</i>	<i>25</i>
11. <i>Risultati della gestione e commento alle componenti più significative dei primi 9 mesi dell'esercizio</i>	<i>27</i>
12. <i>Posizione finanziaria netta</i>	<i>28</i>
13. <i>Ricerca e sviluppo</i>	<i>29</i>
14. <i>Investimenti e immobilizzazioni</i>	<i>30</i>
15. <i>Personale</i>	<i>32</i>
16. <i>Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2016</i>	<i>32</i>
17. <i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	<i>32</i>
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	34

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIAMPIETRO MAGNANI

Presidente ⁽²⁾ e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA

Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO

Amministratore Delegato

GIULIA DAL CORTIVO

Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽⁴⁾

Consigliere non esecutivo

THOMAS BURKHART

Consigliere non esecutivo

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽⁴⁾

Consigliere non esecutivo e lead independent director

ALESSANDRA PEDROLLO ⁽⁴⁾

Consigliere non esecutivo e indipendente

GIAN PAOLO TOSONI

Consigliere non esecutivo e indipendente

DEBORA CREMASCO ⁽³⁾

Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

CHIARA BENCIO LINI

Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI

Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI

Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: PKF ITALIA S.p.A.

- (1) Nominato il 29.04.2015; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2017.
- (2) Nominato il 08.07.2016; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2017.
- (3) Nominata per cooptazione dal CdA del 19/10/2016 sino alla prossima assemblea.
- (4) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

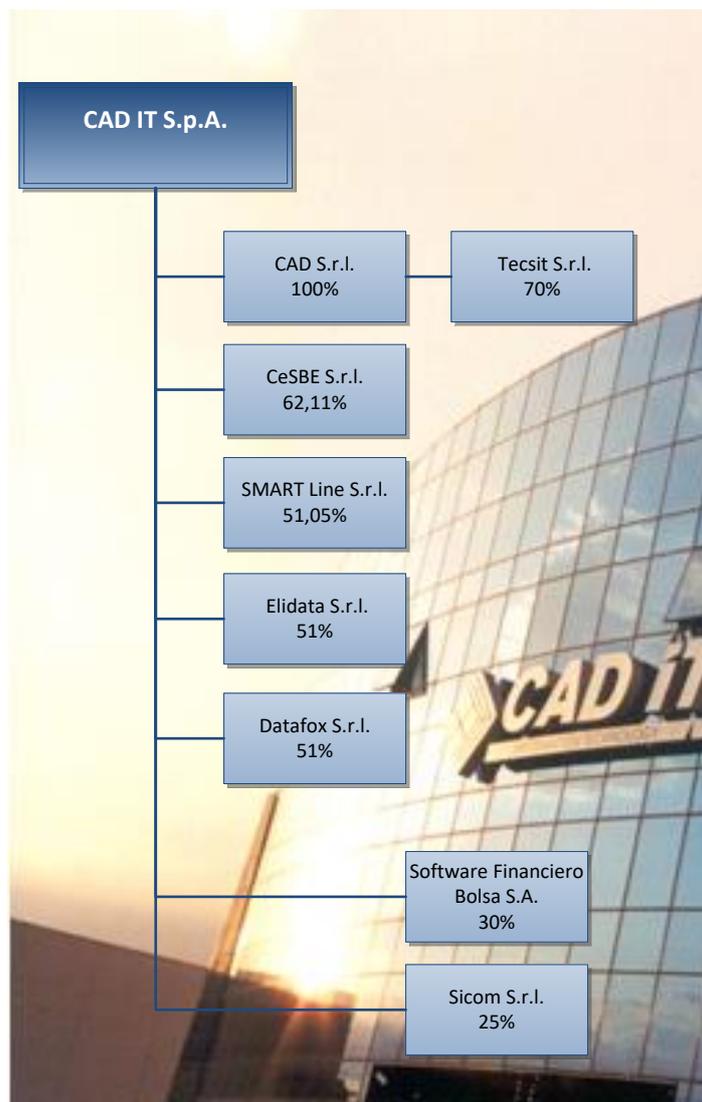
I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

Al Presidente ed amministratore delegato, Giampietro Magnani, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione previsti dall'art. 19 dello statuto sociale.

Il vicepresidente Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercita le funzioni del presidente in caso di sua assenza o impedimento. All'amministratore delegato Luigi Zanella spettano, inoltre, tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); al medesimo sono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.

All'amministratore delegato Giulia Dal Cortivo è conferita delega inerente la gestione del personale dipendente della Società e delle sue controllate CAD Srl, Cesbe Srl, Datafox Srl e Smart Line Srl; all'amministratore Giulia Dal Cortivo è altresì conferita la gestione - quale responsabile - degli affari legali e societari e della segreteria societaria e organizzativa del Gruppo CAD IT.



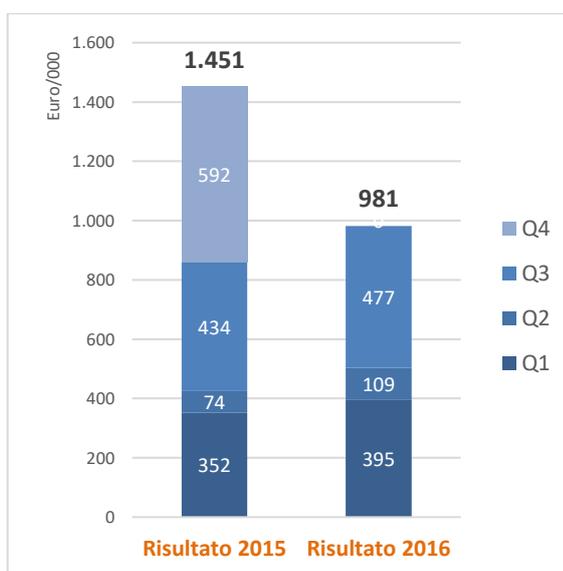
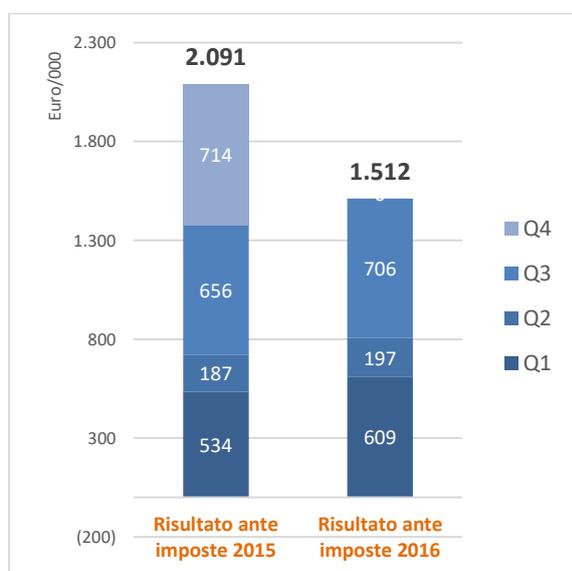
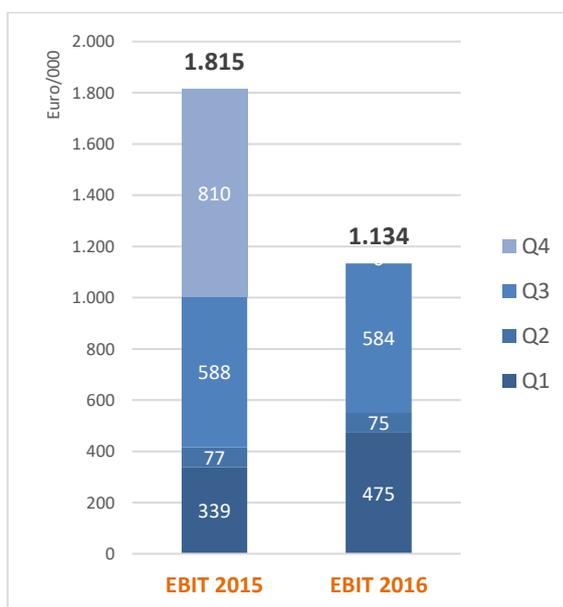
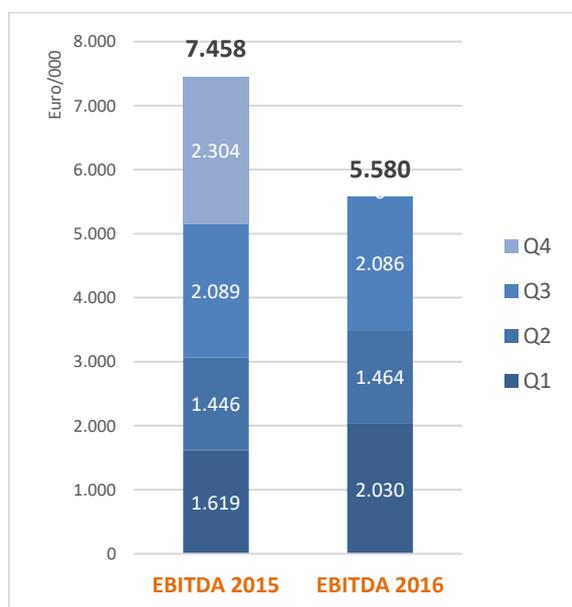
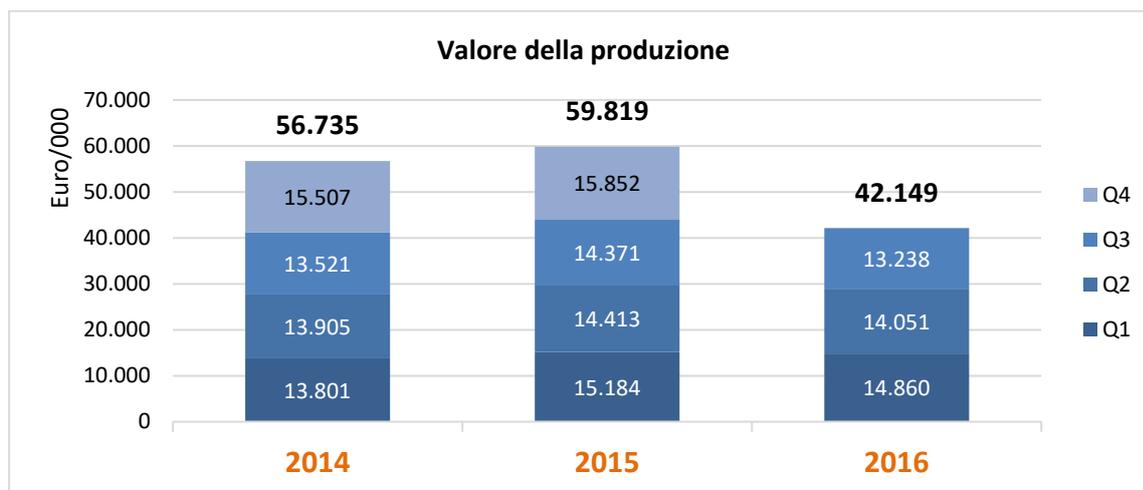
Gruppo CAD IT al 30/09/2016

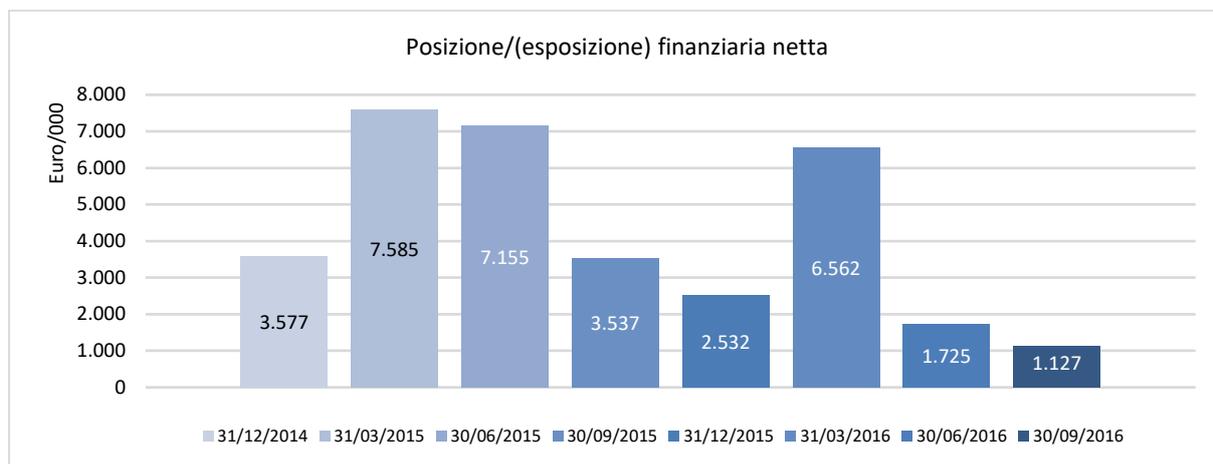
SINTESI DEI RISULTATI E DATI DEL GRUPPO

	30/09/2016		30/09/2015		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Valore della produzione	42.149	100,0%	43.968	100,0%	(1.819)	- 4,1%
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.580	13,2%	5.154	11,7%	426	+ 8,3%
Risultato operativo (EBIT)	1.134	2,7%	1.005	2,3%	129	+ 12,9%
Utile ante imposte	1.512	3,6%	1.377	3,1%	135	+ 9,8%
Imposte sul reddito	(530)	(1,3%)	(518)	(1,2%)	(12)	- 2,4%
Utile/(perdita) del periodo	981	2,3%	859	2,0%	122	+ 14,2%
Utile/(perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	928	2,2%	629	1,4%	299	+ 47,5%
Utile/(perdita) complessivo	268		1.479		(1.211)	- 81,9%
Utile/(perdita) complessivo attribuibile ai Soci della controllante	298		1.184		(886)	- 74,8%

	III Trimestre 2016		III Trimestre 2015		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Valore della produzione	13.238	100,0%	14.371	100,0%	(1.133)	- 7,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.086	15,8%	2.089	14,5%	(4)	- 0,2%
Risultato operativo (EBIT)	584	4,4%	588	4,1%	(5)	- 0,8%
Risultato ante imposte	706	5,3%	656	4,6%	50	+ 7,6%
Imposte sul reddito	(229)	(1,7%)	(223)	(1,5%)	(6)	- 2,8%
Utile/(perdita) del periodo	477	3,6%	434	3,0%	44	+ 10,1%
Utile/(perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	406	3,1%	364	2,5%	42	+ 11,6%
Utile/(perdita) complessivo	477		434		44	+ 10,1%
Utile/(perdita) complessivo attribuibile ai Soci della controllante	406		364		42	+ 11,6%

	30/09/2016	31/12/2015	30/09/2015
Totale Attivo	84.846	83.849	85.501
Totale Patrimonio Netto	54.615	56.023	55.249
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	52.432	53.491	52.843
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	2.827	4.792	4.798
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	1.127	2.532	3.537
Dipendenti a fine periodo (numero)	648	644	633
Dipendenti (media nel periodo)	646	630	629





PROSPETTI CONTABILI

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	III Trimestre 2016	III Trimestre 2015	Periodo 2016 01/01 – 30/09	Periodo 2015 01/01 – 30/09
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.114	13.461	38.491	40.992
Incrementi immob. per lavori interni	1.095	878	3.574	2.844
Altri ricavi e proventi	28	32	84	132
Costi per acquisti	(83)	(82)	(221)	(264)
Costi per servizi	(2.224)	(3.272)	(7.019)	(9.564)
Altri costi operativi	(212)	(204)	(614)	(622)
Costo del lavoro	(8.118)	(8.212)	(27.086)	(26.837)
Altre spese amministrative	(515)	(512)	(1.628)	(1.526)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(45)	(53)	(121)	(113)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.323)	(1.319)	(3.930)	(3.661)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(134)	(129)	(395)	(375)
Proventi finanziari	17	17	52	95
Oneri finanziari	(13)	(8)	(39)	(25)
Rivalutazioni e svalutazioni	118	59	365	302
Utile/(perdita) ante imposte	706	656	1.512	1.377
Imposte sul reddito	(229)	(223)	(530)	(518)
Utile/(perdita) del periodo	477	434	981	859
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:				
Interessenze di pertinenza di terzi	71	70	54	230
Soci della controllante	406	364	928	629
Numero medio ponderato di azioni ordinarie: 8.980.000				
Risultato base per azione (in €)	0,045	0,040	0,103	0,070

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)

	III Trimestre 2016	III Trimestre 2015	Periodo 2016 01/01-30/09	Periodo 2015 01/01-30/09
Utile/(perdita) del periodo	477	434	981	859
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio				
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	-	-	(713)	620
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio				
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	-	-	-
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	-	-	-	-
Totale Utile/(perdita) complessivo	477	434	268	1.479
Utile complessivo attribuibile a:				
- Interessenze di pertinenza di terzi	71	70	(30)	295
- Soci della controllante	406	364	298	1.184

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

31/12/2015	ATTIVO	30/09/2016	30/09/2015
	Attività non correnti		
18.426	Immobili, impianti e macchinari	18.495	17.352
18.723	Immobilizzazioni immateriali	18.441	19.025
8.309	Avviamento	8.309	8.309
371	Partecipazioni	2.206	494
	Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	50	
291	Altri crediti non correnti	322	265
804	Crediti per imposte anticipate	1.007	750
46.923	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	48.829	46.194
	Attività correnti		
16	Rimanenze	43	45
28.859	Crediti commerciali e altri crediti	28.586	29.949
1.440	Crediti per imposte	1.549	2.006
6.610	Cassa e altre attività equivalenti	5.839	7.306
36.925	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	36.017	39.306
83.849	TOTALE ATTIVO	84.846	85.501

31/12/2015	PASSIVO	30/09/2016	30/09/2015
	Patrimonio netto		
4.670	Capitale sociale	4.670	4.670
35.246	Riserve	35.246	35.246
13.575	Utili/perdite accumulati	12.516	12.927
53.491	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	52.432	52.843
2.203	Capitale e riserve di terzi	2.129	2.175
329	Utile (perdita) di terzi	54	230
2.532	Interessenze di pertinenza di terzi	2.183	2.406
56.023	TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.615	55.249
	Passività non correnti		
2.261	Finanziamenti	1.700	1.261
2.520	Passività per imposte differite	2.520	2.933
7.444	Fondi TFR e quiescenze	8.586	7.454
-	Fondi spese e rischi	-	-
12.225	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	12.806	11.648
	Passività correnti		
4.474	Debiti commerciali	4.949	7.828
3.319	Debiti per imposte	2.200	2.161
1.818	Finanziamenti a breve	3.012	2.508
5.991	Altri debiti	7.265	6.108
15.601	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	17.426	18.604
83.849	TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	84.846	85.501

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

<i>Rendiconto finanziario del Gruppo CAD IT</i>	<i>Periodo 2016 01/01-30/09</i>	<i>Periodo 2015 01/01-30/09</i>
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	981	859
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	395	375
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	3.930	3.661
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	(365)	(302)
Accantonamenti (Utilizzo) fondi:	152	(151)
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(13)	(70)
- Utile / (Perdite) su cambi	(2)	2
Variazione del capitale di esercizio	(378)	1.050
Imposte sul reddito pagate	(181)	(902)
Interessi pagati	(36)	(24)
(A)- Flusso monetario da (per) attività di esercizio	4.483	4.498
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Attività di investimento		
- acquisto di immob., imp. e macchinari	(464)	(515)
- acquisto/produzione di immobilizzazioni immateriali	(3.648)	(3.004)
- acquisto di partecipazioni e altre attività disponibili per la vendita	(300)	
- incremento di altre attività immobilizzate	(57)	(16)
Attività di disinvestimento		
- vendite di immob., imp. e macchinari	-	1
- vendite di attività disponibili per la vendita	-	-
- diminuzione di altre attività immobilizzate	27	3
Interessi incassati	52	93
Dividendi incassati	179	172
(B)- Flusso monetario da (per) attività di investimento	(4.212)	(3.267)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	(561)	(248)
Accensione di finanziamenti a m/l termine	0	1.509
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate	(20)	(9)
Pagamento di dividendi	(1.657)	(1.262)
(C)- Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(2.237)	(10)
(A+B+C)- Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.966)	1.221
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.792	3.577
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.827	4.798

NOTE DI COMMENTO

1. Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione è redatto, ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3 lett. a) del Regolamento di Borsa e, in linea con quanto chiarito da Borsa Italiana con Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016, in conformità a quanto previsto dall'art. 154-ter, comma 5, del Testo Unico della Finanza, nella formulazione preesistente all'entrata in vigore del d.lgs. 15.2.2016 n. 25, recante modifiche alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva Transparency); l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

In linea con la richiamata norma, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel periodo di riferimento;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento e progressivo dell'esercizio in corso, comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio (del periodo e progressivo) dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo CAD IT S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione.

2. Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alle leggi vigenti in Italia. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e determina in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società a Verona, Milano, Roma, Prato e Padova.

3. Attività del Gruppo

Un'azienda dinamica e innovativa...

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.

Avvalendosi di oltre 600 professionisti altamente specializzati e con il dominio di tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

...con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.

I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.

Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in oltre 1.000 organizzazioni in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito e Repubblica Ceca.

...che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante allargamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.

La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

...con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.

L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, user friendly ed altamente scalabili.

Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture service oriented offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi, ma può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

...supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;



- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;
- private cloud;
- business processing.

...e da un'attenzione speciale al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.

La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.

Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.

Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

...innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.

Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza, comunità, partner tecnologici e di business.

Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

...offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul know how di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.

Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse persone attraverso corsi di formazione ed esperienze diversificate.

E' convinto che il loro impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti, rappresenti la vera ragione per cui mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.

Riteniamo che innovare non significhi solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione.

Offrendo servizi olistici come system integration, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio know how aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte ai clienti.



FINANZA

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.

Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.

Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting.

I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Outsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.

Secondo le stime della società i numeri di Area Finanza in Europa sono i seguenti:

- 1.000 istituzioni finanziarie;
- 25.000 sportelli bancari;
- 14.000 sportelli postali;
- 200.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo ricopre una posizione di leadership nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia.

La suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica.

L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".

Dal 2006, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti, capitalizzando l'esperienza maturata nella Riscossione dei Tributi a livello Centrale.

FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti. La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente, consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.

I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.

Fiscalità per gli Enti (FE) e Sistema Esazione Tributi (SET) sono utilizzate su tutto il territorio nazionale ed in particolare gestiscono, in modo esclusivo, le attività di riscossione per il Servizio pubblico Nazionale.

INDUSTRIA

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

CAD IT rappresenta un punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori infatti CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.

I clienti sono imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione. Aziende che sono cresciute con la collaborazione di CAD IT nell'ammmodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi rapidi ed economicamente sostenibili.



CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, è in grado di fornire servizi completi consentendo ai propri clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

4. Hot topics

DIVISIONE FINANZA

IFRS 9

Nel luglio 2014, lo IASB ha emanato il nuovo principio contabile IFRS 9 che legifera su classificazione, misurazione, impairment e hedge accounting degli strumenti finanziari e andrà a sostituire il principio contabile IAS 39. Il perimetro dell'IFRS 9 sono tutti gli strumenti finanziari di debito e di equity già in scope allo IAS 39. L'entrata in vigore del nuovo principio sarà l'01/01/2018.

L'IFRS 9 presenta molte novità rispetto all'attuale principio IAS 39:

- nuovo concetto di Business Model;
- nuove regole vincolanti per la classificazione degli strumenti finanziari in funzione del test SPPI ("Solely Payments of Principal and Interest");
- nuove categorie di bilancio;
- nuove modalità di misurazione degli strumenti finanziari;
- nuove modalità di calcolo dell'impairment.

Le novità dell'IFRS 9 avranno importanti impatti sul Bilancio delle Istituzioni Finanziarie soprattutto in termini di potenziale forte incremento della volatilità del Conto Economico.

Queste novità avranno, inoltre, pesanti conseguenze sui processi organizzativi e sui sistemi informativi aziendali. In tale contesto CAD IT, grazie alla propria expertise e alla consolidata esperienza in termini di sviluppo di soluzioni IT per la gestione degli strumenti finanziari, ha definito la propria strategia evolutiva di Area Finanza per renderla IFRS 9 compliant.

Si prevede di rilasciare il software nel secondo semestre 2016.

Al fine di ottimizzare la qualità della propria proposta, CAD IT ha organizzato un gruppo di lavoro con le principali Istituzioni Finanziarie italiane con l'obiettivo di condividere gli impatti della nuova normativa e le relative soluzioni.

MiFID II – MiFIR

Le banche e le altre imprese di investimento si muovono in un ambiente caratterizzato da regolamentazione stringente, complessa e di difficile interpretazione. Più regolamentazioni (es. EMIR, BASEL III, CRD IV, IFRS 9, Market Abuse) incidono sui medesimi processi operativi.

In questo contesto, dal 2018, entreranno in vigore le nuove norme dell'Unione Europea, MiFID II e MiFIR. La nuova regolamentazione riguarda vari processi operativi ed avrà impatti su fonti di ricavo come commissioni, incentivi e distribuzione di prodotti finanziari.

Le banche e le imprese di investimento hanno bisogno di una soluzione MiFID II/MiFIR compliant complessiva, che non cambi sostanzialmente la natura dei processi attuali e che non comporti duplicazione di dati.

CAD IT propone una soluzione "embedded" nei propri sistemi, tutti impattati dalla normativa MiFID II e MiFIR. La soluzione di CAD IT non cambia i processi esistenti, non comporta duplicazione di dati e copre tutte le aree normative: "protezione dei clienti", "mercati" e "compliance".

La soluzione di CAD IT è solida perché si basa su prodotti esistenti e si fonda su requisiti normativi condivisi dal gruppo di lavoro composto da tutti i clienti di CAD IT, che rappresentano oltre il 90% del mercato bancario italiano.

Anagrafe Generale

Dopo accurate ricerche sul mercato internazionale sulle best practice e sulle migliori tecnologie disponibili e dopo

anni di ricerca e sviluppo insieme ad un primario gruppo bancario, CAD IT ha creato Anagrafe Generale.

E' un'Anagrafe Generale robusta, dinamica e proattiva, capace di evolvere ed adattare i propri processi rapidamente! Progettata per soddisfare le esigenze di un gruppo bancario che, in totale autonomia, vuole configurare, gestire e monitorare i processi e le specificità di ogni singola Entità.

Anagrafe Generale è una soluzione orientata all'utente grazie a un'interfaccia grafica attiva, corredata da caricamento dinamico dei moduli, validazioni realtime, auto-completamento, help contestuale e messaggistica puntuale, che supporta inoltre l'utente in ogni fase dei processi anagrafici, aumentando la concentrazione ed azzerando la percentuale di errori.

Anagrafe Generale è quality centrica, basata su un sistema di data quality intrinseco che abilita un governo continuo del dato offrendo l'autonomia di definizione e configurazione dei:

- processi di acquisizione del dato, attraverso la definizione dei workflow e il disegno delle form;
- controlli del dato attraverso il dizionario dati;
- corretto utilizzo del dato.

Anagrafe Generale è orientata alla migrazione, è un prodotto unico che porta con sé l'esperienza di un processo di migrazione sostenibile permettendo:

- alla nuova ed alla "vecchia" anagrafe di essere costantemente allineate grazie ad un processo di sincronizzazione bidirezionale;
- alle applicazioni che accedono alla "vecchia" anagrafe di migrare progressivamente alla nuova.

Cash & Liquidity Management - Basilea III compliant

La costante evoluzione del mondo dei Sistemi di Pagamento, la globalizzazione e l'alta volatilità dei mercati, rendono sempre più complessa l'attività del Tesoriere, che è costretto ad affrontare ogni giorno difficili sfide: la gestione del rischio, l'incertezza sulla qualità delle informazioni raccolte, l'elaborazione di previsionali attendibili e il soddisfare le richieste della normativa corrente poste dai soggetti istituzionali (come, ad esempio, il Basel Committee of Banking Supervision, BCBS).

Sottovalutare questi scenari comporta un alto rischio di sprecare risorse in attività con scarso valore aggiunto, di incorrere in inutili spese legate ai tassi di interesse e di mancare il raggiungimento degli obiettivi di cash flow. Occorre dunque valutare una soluzione che offra il maggior numero di benefici e di plus per l'utilizzatore. Una soluzione che sia in grado di rispondere, in qualsiasi momento, alle più importanti domande legate alla gestione della liquidità:

Qual è l'attuale disponibilità Cash? Dove risiede? A quale data si riferisce?

Di quanta disponibilità Cash ho bisogno? Dove e su quali conti? Per quando ne avrò bisogno?

CAD IT punta sui fattori determinanti per il raggiungimento di tale obiettivo, ovvero: raccolta e gestione dettagliata (dove possibile anche in real-time) di tutte le informazioni necessarie; funzioni di controllo che garantiscano la qualità dei dati utilizzati; adattamento del prodotto a tutte le possibili configurazioni operative; massima usabilità, per ridurre gli errori ed aumentare l'efficacia dell'azione dell'utente.

SPIKE, il Cash & Liquidity Management di CAD IT, supporta la Tesoreria nella gestione della Liquidità necessaria per tutte le attività della Banca o dell'Istituzione Finanziaria. Adattabile alla struttura organizzativa in termini di sicurezza/abilitazioni e di workflow operativo, SPIKE si interfaccia ai Sistemi (Interni o Esterni) che operano sulla liquidità, consentendo una visione d'insieme e di dettaglio dell'andamento del Cash: End of Day, Intraday e Previsionale, tutto supportato da grafici e da funzioni di alert parametrizzabili. È presente una funzionalità di Funding che agisce anche automaticamente, elaborando "proposte" di operazione (giri conto o bonifici) sulla base di regole legate, ad esempio, a saldo e giacenza media. L'utente può modificare e/o confermare tali proposte che, se inviate ai Sistemi di riferimento, verranno immediatamente utilizzate dall'applicativo per il calcolo dei previsionali.

La gestione dei Report costituisce un importante plus che SPIKE offre al Liquidity Manager, per soddisfare sia le esigenze di rendicontazione di tutti i livelli organizzativi sia quanto previsto dalla normativa (ad esempio Banche Centrali, BASILEA 3, ecc.). E' possibile produrre elaborati in modalità automatica o in modo estemporaneo da parte dell'utente il quale, a partire da tutte le informazioni presenti nella base dati, può gestire la reportistica tramite modelli predefiniti o in modo personalizzato. I report sono editabili sulla base di tutti i più utilizzati layout



(pdf, csv, xls, txt, ecc.).

KID per PRIIPs

L'introduzione del KID per tutti i PRIIPs si inserisce a pieno titolo nell'alveo delle disposizioni europee post crisi volte a rafforzare la tutela dell'investitore retail.

I PRIIPs "packaged retail investment and insurance-based investment products", sono i prodotti d'investimento e assicurativi «preassemblati» venduti dall'industria finanziaria alla clientela retail.

KID "key information documents", è un documento di 3 pagine contenente le informazioni chiave inerenti al prodotto che viene venduto e che ogni emittente dovrà sottoporre al cliente.

Secondo l'Unione Europea, a partire dal 1 Gennaio 2017, ciascun emittente dovrà produrre il KID relativo al prodotto di propria emissione e dovrà sottoporlo al cliente, altrimenti non potrà vendere il prodotto stesso. Le informazioni in esso contenute dovranno essere standardizzate, comparabili e facilmente comprensibili da un investitore retail medio.

Fino ad oggi, gli emittenti non hanno prestato particolare attenzione a questo tema, convinti che l'entrata in vigore della normativa sarebbe stata rimandata e che sarebbero stati in grado di produrre «in house» il documento perché apparentemente di semplice realizzazione.

In realtà, anche se la data di partenza dovesse essere posticipata di alcuni mesi, i tempi di attuazione rimangono molto compressi perché il KID dovrà essere realizzato sia per i nuovi prodotti, che per quelli di vecchia emissione. Ciascun KID dovrà poi essere continuamente monitorato e, se necessario, aggiornato e pubblicato su molteplici canali.

Inoltre gli emittenti si stanno rendendo conto che il KID non è un semplice report, ma contiene informazioni quantitative e qualitative difficili da assemblare, che implicano una conoscenza profonda della normativa e degli standard tecnici da applicare.

Ecco perché è oggi in atto una rincorsa da parte degli emittenti, in particolare banche ed assicurazioni, per adeguarsi in tempi rapidi alla normativa.

Per incontrare le esigenze della propria clientela, CAD IT in collaborazione con «Fairmat», società che da anni lavora sulle tematiche relative ai PRIIPs, ha realizzato una soluzione software che consente agli emittenti di strutturare in tempi rapidi i KID relativi a tutte le tipologie di prodotto prese in esame dalla normativa.

La piattaforma è estremamente flessibile e parametrizzabile ed è integrabile con i dati anagrafici necessari all'automatizzazione del processo.

E' inoltre possibile effettuare degli scenari per verificare il risultato finale del KID realizzato per i nuovi prodotti costruiti dall'emittente.

BitFinder

BitFinder è un motore di ricerca full text che permette di ricercare contenuti presenti su qualsiasi applicazione, sistema, network o piattaforma. BitFinder consente di sostituire i diversi strumenti che erogano servizi di ricerca verticali sulle singole applicazioni, attraverso un unico sistema in grado di effettuare ricerche ed aggregare informazioni e contenuti provenienti dalle più diverse fonti, sia interne che esterne.

Una potente sintassi permette di effettuare ricerche specializzate e personalizzate per diversi contesti attraverso l'utilizzo di parole, frasi, operatori di prossimità, operatori logici, pesi ed espressioni regolari.

Le applicazioni di terze parti hanno l'opportunità di arricchire le proprie funzionalità, integrando i servizi di ricerca di BitFinder attraverso l'utilizzo dell'API web service.

Un sistema di sicurezza basato su Ruoli assicura la visibilità delle informazioni restituite delle ricerche solo a chi è effettivamente autorizzato a vederle.

Il modulo di amministrazione web permette una gestione ed una parametrizzazione semplice e completa di tutte le funzionalità.

Intelligo

Intelligo è un CMS (Content Management System) massivamente multilingua, progettato per fornire una completa separazione tra i contenuti e la loro presentazione tipografica o multimediale. Per la gestione degli

aspetti strutturali e grafici, può operare in combinazione con i principali CMS open source (WordPress, Drupal, Joomla). Inoltre permette l'arricchimento dei contenuti stessi con tag semantici e microdata, secondo gli standard Schema.org ed RDF.

In Intelligo il contenuto è puro, in quanto indipendente da font, colori, lettere maiuscole, così come dalla sua traduzione in una più lingue e costituisce un valore, in quanto riutilizzabile e dotato di significato. Questa caratteristica rappresenta la base dell'editoria e del web del futuro (l'editoria multimediale e il web semantico), ma già da oggi è possibile sfruttarne le possibilità in termini SEO con Google, ottenendo per le proprie pagine web, migliori posizionamenti di ricerca e snippet più efficaci. Inoltre il riutilizzo delle "frasi a senso compiuto" permette di realizzare risparmi significativi nei costi per le traduzioni.

La visibilità dei contenuti in Intelligo è controllata da regole che permettono la personalizzazione degli articoli in base a profili utente, così come la gestione di business policy, norme e leggi, mediante un motore di interpretazione applicato a questionari utente.

SOS Segnalazione Operazioni Sospette

Banca d'Italia ha rivisto l'intero sistema di raccolta e gestione delle segnalazioni di operazioni sospette. Tale nuovo sistema è volto al miglioramento della qualità delle segnalazioni, assicurando alle stesse una maggiore uniformità e completezza, nonché ad abbreviare le procedure di analisi e approfondimento. Novità rilevante della modalità di scambio dei flussi informativi con i segnalanti è l'introduzione del formato standard XBRL e l'utilizzo del portale di Banca d'Italia.

Il sistema SOS è nativamente integrato all'interno del modulo "Anti Riciclaggio" di CAD IT, ma può interfacciarsi autonomamente anche con i sistemi interni della banca.

L'applicativo si pone l'obiettivo di facilitare l'operatività di raccolta e integrazione dei dati richiesti per effettuare una segnalazione, prevedendo l'accesso ad archivi esterni quali l'Anagrafe Generale, l'Archivio Unico Informatico e le liste degli "inattesi" della procedura "Gianos".

La segnalazione segue un iter che parte generalmente dalla filiale in cui vengono raccolti i dati minimali, passa dagli uffici centrali incaricati di inserire altri elementi integrativi e termina con la produzione del file in formato XBRL pronto per essere inviato alla UIF.

Il software SOS è in grado di memorizzare ogni singolo passaggio garantendo la storicizzazione dell'intero iter operativo.

TDOC@Web

In un mondo sempre più sommerso dalle informazioni, è oramai necessaria una continua attenzione alle tematiche della digitalizzazione, nell'ottica di riorganizzazione della conoscenza in modo semplice ed efficace. Pertanto è essenziale dotarsi di strumenti in grado di favorire lo scambio di dati e informazioni in maniera strutturata ma al tempo stesso flessibile.

TDOC@Web è lo strumento di CAD IT che consente agli utenti di Banche, Enti di PA, Aziende, di trasferire flussi di dati di grandi dimensioni, in modo rapido, sicuro e automatico, tra piattaforme diverse, e più in generale tra ambienti dove lo scambio di flussi controllato è basilare per l'effettuazione del servizio.

Lo strumento utilizza metodologie standard quali MQ Series, Thema Spazio, Posta Elettronica Certificata, Web Services, ecc.

Specifici moduli aggiuntivi gestiscono le funzionalità connesse con "Firma Digitale" per l'identificazione dell'utente tramite Smart Card, per la verifica dei documenti sottoscritti digitalmente e per l'apposizione di Firme Digitali.

Il sistema prevede funzionalità Internet/Intranet per il controllo, la supervisione e la gestione di utenti e flow operativi standard o personalizzati.

EMIR: Reporting Compliance per Contratti Derivati

Il regolamento EMIR stabilisce che le controparti finanziarie e non-finanziarie debbano assicurare che le informazioni relative a tutti i contratti derivati che hanno concluso e a qualsiasi modifica o cessazione del contratto siano trasmesse ad una Trade Repository al più tardi il giorno lavorativo che segue la conclusione, la

modifica o la cessazione del contratto.

L'obbligo di segnalazione inizia da luglio 2013 per derivati su interest e credit e da gennaio 2014 per derivati su tutte le altre classi.

Trade Repository Reporting di CAD IT consente di introdurre nuove logiche di reportistica nelle applicazioni esistenti. Trade Repository Reporting cattura le operazioni in tempo reale dai sistemi di Front Office (es. MUREX, Kondor+, Bloomberg, connessione diretta ai mercati, ecc.) e dalla Suite Area Finanza, elabora i dati e manda le dovute segnalazioni alla Trade Repository. La postazione di monitoraggio mostra lo stato di tutti i messaggi per tutti i contratti.

CAD IT garantisce un servizio completo ed integrato tramite la partnership con REGIS-TR (www.regis-tr.com), la Trade Repository Europea lanciata da Iberclear (BME) e Clearstream (Deutsche Boerse Group).

Rilevazioni Market Abuse

Le regolamentazioni delle Autorità di Vigilanza dei mercati si stanno facendo sempre più stringenti e pervasive. Riuscire ad applicarle in modo efficace, limitandone tuttavia l'impatto in termini di costi e di complessità applicativa, è una sfida che va affrontata grazie all'automazione.

CAD IT ha sviluppato uno strumento per le Rilevazioni di Market Abuse (compliant con la normativa europea e nazionale) in grado di individuare operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading). L'applicativo gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

La piattaforma automatizza in modo completo i processi di acquisizione dei dati da elaborare ed è dotata di funzionalità di ricerca automatica delle operazioni potenzialmente sospette altamente parametrizzabili. L'operatività di indagine delle operazioni segnalate automaticamente, al fine di individuare la ragionevolezza del sospetto e segnalare eventualmente le operazioni alle autorità di vigilanza di mercato, è supportata da un workflow ricco di informazioni che consente all'utente di gestire in modo semplice e veloce l'attività di indagine.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure SIOPE e TESORERIA UNICA TELEMATICA.

DIVISIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica Amministrazione italiana sta vivendo un momento di profonda mutazione, in risposta ad un altrettanto radicale trasformazione del tessuto sociale del Paese.

Immigrazione, globalizzazione, informatizzazione, delocalizzazione, integrazione sono solo alcuni dei grandi temi che la Pubblica Amministrazione deve fronteggiare: essi possono rappresentare problemi ma anche opportunità per migliorare il servizio offerto al cittadino.

Per questo uno dei fattori chiave è rappresentato dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che rappresentano l'alfabetizzazione del nuovo millennio: non solo tablet e smartphone, ma anche terminali self service e call center, non solo social network e p2p, ma anche e soprattutto cloud aziendali e reti di servizi al pubblico.

Per questo motivo CAD IT ha realizzato una soluzione integrata multilingua per l'automazione di servizi informativi, procedure, policies, norme e leggi nelle grandi organizzazioni ed enti governativi.

La soluzione di CAD IT è basata su un repository in cui tutte le informazioni vengono organizzate in modo da permettere al motore di interpretazione di operare il riconoscimento del cittadino, il successivo filtraggio delle informazioni, l'eventuale traduzione in lingua ed infine, la presentazione del servizio richiesto.

La soluzione di CAD IT assicura all'ente pubblico una considerevole riduzione dei costi, una minore conflittualità e stress per gli operatori di sportello, nonché la possibilità di monitoraggio dei livelli di servizio erogati. Per i cittadini rappresenta un servizio più rapido, personalizzato, puntuale e moderno.

DIVISIONE INDUSTRIA

Sono proseguite nel corso del periodo le attività nell'ambito di collaborazione con INFOR. Anche quest'anno CAD IT è stata al fianco di VENISTAR per la sponsorizzazione dell'evento "FashionAble World 2016 che si è tenuto a Verona il 19 maggio 2016: il tema scelto per l'evento è stato "Innovation for Fashion: digital customer experience in an omnichannel world". Una giornata dedicata ai Brand del Fashion & Luxury per analizzare e approfondire le migliori strategie di Digital Customer Experience da mettere in atto per coinvolgere il Cliente omnicanale, creando contenuti esclusivi e personalizzati lungo tutto il percorso d'acquisto e aumentare la Brand Awareness.

5. Corporate Governance

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il "Codice di Autodisciplina"), consultabile sul sito di Borsa Italiana.

In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire un'adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno di CAD IT e del Gruppo.

6. Principi contabili e criteri di consolidamento

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando ai fini del consolidamento i rispettivi bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili italiani.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto nel presupposto di continuità aziendale.

Uso di stime

La redazione del resoconto intermedio di gestione richiede alla direzione aziendale la formulazione di valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016

Non sono presenti, o non sono significative, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2016 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale

della Comunità Europea.

Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione sarà obbligatoria in futuro.

7. Area di consolidamento

Nel mese di aprile 2016 è stata acquisita una partecipazione del 30% nella società spagnola Software Financiero Bolsa S.A.; la società è valutata con il metodo del patrimonio netto.

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	350.000	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	10.400	62,11%	62,11%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox S.r.l.	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. ⁽¹⁾	Roma	75.000	70,00%	70,00%
⁽¹⁾ Partecipata tramite CAD S.r.l.				

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, eventualmente diminuito in caso di riduzione del valore delle attività.

Denominazione sociale	Sede	data di riferim.	Patrimonio Netto	Risultato 01/01-30/09	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del Gruppo
Sicom S.r.l.	Viadana (MN)	30/09/2016	2.101	1.334	25,00%	525
	Viadana (MN)	30/09/2015	1.975	1.209	25,00%	494
Software Financiero Bolsa S.A.	Madrid - Spagna	30/09/2016	799	165	30,00%	240

8. Quadro congiunturale

L'esito del referendum di giugno nel Regno Unito non ha avuto finora ripercussioni di rilievo sulle condizioni dei mercati finanziari internazionali; l'economia globale continua tuttavia a crescere a un ritmo contenuto. Le prospettive sono lievemente migliorate nelle economie emergenti, ma restano incerte nei principali paesi avanzati; la crescita attesa del commercio internazionale è stata ancora rivista al ribasso. Rischi derivano dalle tensioni di natura geopolitica alimentate dai conflitti in Medio Oriente, dalla minaccia del terrorismo e dai timori che gli sviluppi politici in molti paesi avanzati possano indurre a considerare forme di chiusura nazionale.

Nell'area dell'euro l'espansione non ha finora risentito in misura significativa dell'incertezza globale. Nei mesi primaverili tuttavia l'attività economica ha rallentato e, in prospettiva, potrebbe riflettere l'indebolimento della domanda mondiale. L'inflazione al consumo dovrebbe risalire nei prossimi mesi, in seguito al progressivo esaurirsi dell'effetto del calo dei prezzi dei beni energetici registrato alla fine dello scorso anno; l'andamento di fondo non mostra però segnali di aumento duraturo – rispecchiando anche il permanere di margini rilevanti di capacità produttiva inutilizzata – e resta fonte di preoccupazione. Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato che il considerevole grado di sostegno monetario incorporato nelle previsioni più recenti sarà mantenuto; se necessario, è pronto a intervenire ulteriormente con tutti gli strumenti a sua disposizione. Il Consiglio ha anche

incaricato lo staff dell'Eurosistema di valutare le diverse opzioni tecniche per assicurare che l'attuazione del programma di acquisto di attività non incontri ostacoli.

In Italia, dopo un andamento stazionario nel secondo trimestre che ha riflesso un calo della domanda nazionale, il prodotto sarebbe tornato a crescere lievemente nel terzo. Nel corso dell'estate gli indicatori congiunturali (in particolare la produzione industriale e i sondaggi presso le imprese) si sono collocati su livelli coerenti con una contenuta espansione dell'attività economica. Malgrado la flessione degli ultimi mesi, il clima di fiducia delle famiglie si attesta su valori ancora elevati.

Nel secondo trimestre la domanda nazionale ha frenato l'attività economica per la prima volta dalla fine del 2014. Al contributo negativo derivante dal minore accumulo di scorte si è associato il rallentamento della spesa delle famiglie e quello degli investimenti. L'interscambio con l'estero ha sostenuto il PIL per 0,3 punti percentuali, riflettendo un marcato aumento delle esportazioni, superiore a quello delle importazioni. In settembre l'inflazione, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), si è riportata su valori appena positivi, dopo essersi mantenuta negativa dallo scorso febbraio. Si è attenuato il calo dei prezzi dei prodotti energetici per effetto dell'andamento dei corsi petroliferi; l'inflazione di fondo è rimasta contenuta. Nella *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2016* presentata il 27 settembre scorso il Governo ha rivisto al ribasso le stime di crescita dell'Italia, in linea con le recenti informazioni congiunturali e con l'indebolimento del contesto internazionale.

In base alle relazioni trimestrali consolidate, nella prima metà del 2016 la redditività dei cinque maggiori gruppi bancari è diminuita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: il rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (ROE) si è attestato al 3,7 per cento (dal 6,3 dei primi sei mesi del 2015). Il risultato di gestione è sceso di circa un quinto, in parte per via di fattori temporanei: i costi operativi sono aumentati in misura marcata (7,1 per cento), a causa degli oneri straordinari connessi con i piani di incentivazione all'esodo di parte del personale e alle contribuzioni ai fondi di garanzia dei depositi e di risoluzione (al netto dei quali i costi sarebbero rimasti sostanzialmente invariati); il margine di interesse e gli altri ricavi si sono contratti (del 2,1 e 4,5 per cento, rispettivamente). Le rettifiche di valore su crediti sono cresciute del 18,7 per cento, per effetto del significativo incremento dei tassi di copertura delle esposizioni deteriorate da parte di alcuni intermediari.¹

Il mercato italiano dell'ICT per la prima volta da anni è tornato a crescere, sebbene solo di un +1%, e ha toccato nel 2015 quota 64,9 miliardi di euro. Il trend di crescita dell'ICT italiano si è allineato con quello della media dei Paesi europei. Gli andamenti sono soddisfacenti in tutti i segmenti. Si sono anche ridotti i trend negativi dei servizi di rete e di Tlc. L'aumento del ricorso al cloud ha guidato una ripresa dei servizi professionali ICT. Servizi però di natura, durata e valenza economica diversa da quelli più tipici dell'IT tradizionale dei decenni passati. Il cloud sta diventando sempre più strategico. I servizi infrastrutturali (Infrastructure-as-a-Service) continuano a essere richiesti, ma aumentano in misura maggiore quelli di Platform-as-a-Service e Software-as-a-Service". Il cloud, insomma, diventa da un lato una piattaforma di sviluppo, test e messa in produzione più veloce di nuovi servizi applicativi, dall'altra, grazie al modello SaaS, consente anche alle PMI di accedere ad applicazioni mission-critical, come gli Erp, come servizio. Si sta passando, infatti, dal classico paradigma progetto al paradigma servizio. In questa nuova realtà una parte dei servizi classici di consulenza è penalizzata perché dà risposte troppo lente e macchinose. Crescono invece i fornitori di servizi in grado di aiutare le aziende a sfruttare meglio le nuove valenze del cloud. I vendor, quindi, non incassano più grandi cifre da progetti con ammortamenti 3-5 anni, ma pagamenti più limitati, più frequenti e spalmati nel tempo. Torna il segno positivo anche davanti al mondo dell'hardware, all'interno del quale si assiste a dinamiche molto contrastanti. Molto interessante la crescita della domanda di infrastrutture di rete, perché consentono l'accesso a servizi e applicazioni esterne. In questo contesto si segnala l'impegno dei carrier a installare reti a banda larga e ultralarga anche fuori dalle aree urbane. Soffrono invece componenti tradizionali dell'hardware quali pc (-11%) e notebook (-15%).

Le previsioni per il mercato complessivo ICT in Italia, a costanza di scenari macroeconomici, lasciano intravedere una crescita dell'1,5% nel 2016, dell'1,7% nel 2017, e del 2,0% nel 2018. Nonostante questo dato incoraggiante, però il passo con cui si sta affermando l'innovazione digitale in Italia è ancora troppo lento, avviene in modo troppo disomogeneo e con un'ottica ancora distante dal concepire quella trasformazione in grado di incidere profondamente sulla realtà del Paese, cambiare gli equilibri competitivi, accelerare la crescita. Soprattutto le

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 4, ottobre 2016.

piccole e medie imprese, che costituiscono il 99% del nostro tessuto produttivo e contribuiscono a più del 50% del Pil, così come gran parte della Pa, continuano a rimanere ai margini dell'evoluzione digitale.²

9. Eventi significativi del periodo

Nel mese di febbraio 2016 CAD IT ha sottoscritto un accordo strategico con Spafid Connect, società del Gruppo Mediobanca che svolge attività di sviluppo di applicazioni e soluzioni ad elevato contenuto tecnologico, nel settore dei servizi assembleari e societari in favore di Emittenti. Con questo accordo di durata decennale, Spafid Connect e CAD IT intendono valorizzare le rispettive relazioni commerciali con clienti bancari e assicurativi, per proporre un servizio unico ed innovativo anche per il tramite dell'integrazione del prodotto Area Finanza di CAD IT, con la piattaforma Emittenti di proprietà di Spafid Connect. L'accordo è strategico per CAD IT perché, oltre a rafforzare il proprio posizionamento sul mercato bancario e assicurativo, crea sinergie nei costi di ricerca e sviluppo.

Nel mese di aprile CAD IT ha acquisito il 30% del capitale della società spagnola Software Financiero Bolsa (SFB) e ha firmato un accordo per salire alla maggioranza nel 2019.

Fondata nel 1994 e con sede a Madrid, SFB è leader in Spagna nella fornitura di soluzioni software di front, middle e back office tramite le quali vengono processate giornalmente le istruzioni di settlement per un ammontare superiore al 50% dei volumi di trading intermediati nella Borsa di Madrid.

SFB ha concluso l'esercizio 2015 con ricavi pari a 4,8 milioni di Euro, un utile netto pari a 1,1 milioni di Euro e una Posizione finanziaria netta attiva per 2,4 milioni di Euro.

Per l'acquisto del 30% del capitale di SFB sono stati pagati per cassa 250 mila euro al primo closing, a cui si aggiungerà il pagamento del prezzo definitivo da corrispondere dopo la chiusura del bilancio 2018 (secondo closing) e sarà determinato in base ai risultati che SFB otterrà negli esercizi 2016-2018, con un valore minimo di 1.650 migliaia di euro. Al secondo closing CAD IT avrà l'opzione di acquisire ulteriori quote di partecipazione per raggiungere la quota di controllo del 51%, o fino al 100% del capitale in funzione della facoltà degli attuali soci di SFB di esercitare una PUT del restante 49%. CAD IT avrà in alternativa facoltà di esercitare un'opzione PUT per reintestare ai venditori la quota del 30% acquisita, rinunciando all'importo di 250 mila euro già versato.

Con questa operazione CAD IT rafforza la propria presenza nel software per la finanza in Europa e conferma il forte interesse a svilupparsi nel mercato spagnolo, proponendo con SFB prodotti altamente innovativi già adottati dal 90% delle banche italiane e da clienti in Svizzera, Germania, Inghilterra e Repubblica Ceca.

Questo accordo offre a CAD IT importanti opportunità di incremento dei ricavi grazie:

- alla forte presenza commerciale e tecnica di SFB in Spagna e Portogallo;
- alla base clienti già esistente di SFB, circa 40 istituzioni finanziarie a cui potranno essere proposti prodotti di CAD IT complementari a quelli di SFB;
- ad opportunità di cross selling dei prodotti di SFB sui clienti di CAD IT;
- alla credibilità dei due brand sul mercato.

Il 28 aprile 2016 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 e la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,15 euro per azione posto in pagamento l'11 maggio 2016, con un esborso finanziario complessivo di 1.347 migliaia di euro. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società).

In data 08/07/2016, il Consiglio di Amministrazione di CAD IT, ha esaminato e preso atto della rinuncia di Giuseppe Dal Cortivo alla carica di Presidente e Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e nominato Presidente Giampietro Magnani (già in precedenza Vicepresidente della Società). Giuseppe Dal Cortivo, ha comunicato alla Società di ritenere opportuno, in seguito ad indagini in atto presso la Procura di Roma, di rimettere il proprio mandato di Presidente e Amministratore Delegato del consiglio di amministrazione di CAD IT, fintantoché non sarà fatta chiarezza in merito agli accadimenti che lo vedono indagato in qualità di legale rappresentante della Società, per reati di natura fiscale. La contestazione pervenuta al legale rappresentante di CAD IT concerne il pagamento di tre fatture, annotate nelle contabilità e nelle dichiarazioni annuali per gli anni di imposta 2010, 2012 e 2013. L'importo totale delle tre fatture è complessivamente pari a 194 mila Euro (IVA esclusa), a fronte di costi complessivi sostenuti dalla Società in quegli esercizi per oltre 150 milioni di Euro. L'azienda, nel prendere atto della decisione di Giuseppe Dal Cortivo e certa della correttezza del

² Assinform: Rapporto Assinform 2016 e Studio Assinform e Confindustria Digitale "Il digitale in Italia nel 2016".

suo operato, auspica che la vicenda sia chiarita al più presto, confidando nell'operato della Magistratura. Il Gruppo CAD IT opera da quasi quarant'anni sul mercato, non ha mai avuto contestazioni penali, e occupa circa 650 dipendenti con clienti nazionali ed internazionali di primario standing.

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

10. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative del trimestre

	III Trim 2016		III Trim 2015		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.114	91,5%	13.461	93,7%	(1.347)	(10,0%)
Incrementi di immob. per lavori interni	1.095	8,3%	878	6,1%	217	24,7%
Altri ricavi e proventi	28	0,2%	32	0,2%	(4)	(11,3%)
Valore della produzione	13.238	100,0%	14.371	100,0%	(1.133)	(7,9%)
Costi per acquisti	(83)	(0,6%)	(82)	(0,6%)	(1)	(1,3%)
Costi per servizi	(2.224)	(16,8%)	(3.272)	(22,8%)	1.047	32,0%
Altri costi operativi	(212)	(1,6%)	(204)	(1,4%)	(8)	(4,0%)
Valore aggiunto	10.719	81,0%	10.813	75,2%	(95)	(0,9%)
Costo del lavoro	(8.118)	(61,3%)	(8.212)	(57,1%)	94	1,1%
Altre spese amministrative	(515)	(3,9%)	(512)	(3,6%)	(3)	(0,5%)
Margine operativo lordo - EBITDA	2.086	15,8%	2.089	14,5%	(4)	(0,2%)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(45)	(0,3%)	(53)	(0,4%)	8	15,7%
Ammortamenti immobilizz. immat.	(1.323)	(10,0%)	(1.319)	(9,2%)	(5)	(0,3%)
Ammortamenti immobilizz. materiali	(134)	(1,0%)	(129)	(0,9%)	(5)	(3,9%)
Risultato operativo - EBIT	584	4,4%	588	4,1%	(5)	(0,8%)
Proventi finanziari	17	0,1%	17	0,1%	0	2,6%
Oneri finanziari	(13)	(0,1%)	(8)	(0,1%)	(5)	(59,6%)
Risultato ordinario	587	4,4%	597	4,2%	(9)	(1,6%)
Rivalutazioni e svalutazioni	118	0,9%	59	0,4%	59	99,6%
Utile (perdita) ante imposte	706	5,3%	656	4,6%	50	7,6%
Imposte sul reddito	(229)	(1,7%)	(223)	(1,5%)	(6)	(2,8%)
Utile (perdita) del periodo	477	3,6%	434	3,0%	44	10,1%
-						
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:						
Interessenze di pertinenza di terzi	71	0,5%	70	0,5%	1	2,0%
Soci della controllante	406	3,1%	364	2,5%	42	11,6%

Il Gruppo CAD IT chiude il terzo trimestre dell'esercizio 2016 con risultati e margini di redditività in miglioramento rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio. L'utile netto del trimestre è di 477 migliaia di euro rispetto a 434 migliaia di euro del medesimo trimestre dello scorso esercizio.

Il valore della produzione del terzo trimestre di 13.238 migliaia di euro, in diminuzione (-7,9%) rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio (14.371 migliaia di euro), è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni di 12.114 migliaia di euro (-10,0% rispetto a 13.461 migliaia di euro del terzo trimestre del 2015) oltre che dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 1.095 migliaia di euro (in aumento rispetto a 878 migliaia di euro del medesimo periodo del 2015) per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà.

Il valore aggiunto, di 10.719 migliaia di euro, in leggera diminuzione rispetto al medesimo trimestre dell'anno precedente (10.813 migliaia di euro), raggiunge una marginalità del 81,0% sul valore della produzione (75,2% nel terzo trimestre del 2015).

I costi per servizi, di 2.224 migliaia di euro, sono diminuiti del 32,0% rispetto al terzo trimestre del 2015 (pari a 3.272 migliaia di euro), prevalentemente per il minor ricorso a collaborazioni esterne dedicate ad attività su clienti.

Il costo del lavoro di 8.118 migliaia di euro registra un lieve decremento, rispetto a 8.212 migliaia di euro del terzo trimestre del 2015, principalmente per effetto del calo di retribuzione straordinaria e l'utilizzo di maggiori giorni di ferie. Il numero medio di dipendenti nel corso del trimestre è stato di 648 occupati (rispetto a 633 occupati nel medesimo trimestre dell'anno 2015).

Le altre spese amministrative ammontano nel terzo trimestre a 515 migliaia di euro, rispetto a 512 migliaia di euro del terzo trimestre precedente.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 2.086 migliaia di euro (pari al 15,8% del valore della produzione), sostanzialmente in linea con il terzo trimestre 2015 (2.089 migliaia di euro, pari al 14,5% del valore della produzione).

Le quote di ammortamento del terzo trimestre ammontano a 1.323 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 134 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 1.319 e 129 migliaia di euro del medesimo trimestre 2015.

Il risultato operativo EBIT del periodo è positivo per 584 migliaia di euro, sostanzialmente invariato rispetto a 588 migliaia di euro del terzo trimestre del 2015.

Il risultato della gestione finanziaria registra proventi per 17 migliaia di euro ed oneri finanziari per 13 migliaia di euro, rispetto a 17 e 8 migliaia di euro del terzo trimestre dello scorso esercizio.

Il risultato ordinario è positivo per 587 migliaia di euro, rispetto a 597 migliaia di euro del terzo trimestre del 2015.

Le rivalutazioni e svalutazioni del periodo si riferiscono alla iscrizione della quota di utile delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, di 118 migliaia di euro (59 migliaia di euro nel terzo trimestre 2015).

Il risultato prima delle imposte del terzo trimestre è positivo per 706 migliaia di euro (pari al 5,3% del valore della produzione), rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio di 656 migliaia di euro (4,6% del valore della produzione).

Le imposte sul reddito ammontano a 229 migliaia di euro, rispetto a 223 migliaia di euro del terzo trimestre 2015 determinando un risultato di periodo positivo per 477 migliaia di euro, in miglioramento rispetto a 434 migliaia di euro del terzo trimestre 2015.

Il risultato del trimestre attribuibile ai soci di CAD IT è positivo per 406 migliaia di euro rispetto a 364 migliaia di euro del terzo trimestre 2015; positivo il risultato di pertinenza di terzi di 71 migliaia di euro, 70 migliaia nel 2015. Vengono in seguito esposti i dati di sintesi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per linee di business, raffrontati ai dati dei corrispondenti periodi del precedente esercizio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3° Trimestre 2016		3° Trimestre 2015		Periodo 2016 01/01 – 30/09		Periodo 2015 01/01 – 30/09	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Finance	11.782	97,3%	13.235	98,3%	37.570	97,6%	40.198	98,1%
Manufacturing	332	2,7%	226	1,7%	921	2,4%	794	1,9%
Totale	12.114		13.461		38.491		40.992	

11. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative dei primi 9 mesi dell'esercizio

	Periodo 01/01 - 30/09/2016		Periodo 01/01 - 30/09/2015		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	38.491	91,3%	40.992	93,2%	(2.501)	(6,1%)
Incrementi di immob. per lavori interni	3.574	8,5%	2.844	6,5%	730	25,7%
Altri ricavi e proventi	84	0,2%	132	0,3%	(47)	(36,1%)
Valore della produzione	42.149	100,0%	43.968	100,0%	(1.819)	(4,1%)
Costi per acquisti	(221)	(0,5%)	(264)	(0,6%)	43	16,4%
Costi per servizi	(7.019)	(16,7%)	(9.564)	(21,8%)	2.544	26,6%
Altri costi operativi	(614)	(1,5%)	(622)	(1,4%)	7	1,2%
Valore aggiunto	34.294	81,4%	33.518	76,2%	776	2,3%
Costo del lavoro	(27.086)	(64,3%)	(26.837)	(61,0%)	(248)	(0,9%)
Altre spese amministrative	(1.628)	(3,9%)	(1.526)	(3,5%)	(102)	(6,7%)
Margine operativo lordo - EBITDA	5.580	13,2%	5.154	11,7%	426	8,3%
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(121)	(0,3%)	(113)	(0,3%)	(8)	(7,3%)
Ammortamenti immobilizz. immat.	(3.930)	(9,3%)	(3.661)	(8,3%)	(268)	(7,3%)
Ammortamenti immobilizz. materiali	(395)	(0,9%)	(375)	(0,9%)	(20)	(5,3%)
Risultato operativo - EBIT	1.134	2,7%	1.005	2,3%	129	12,9%
Proventi finanziari	52	0,1%	95	0,2%	(43)	(45,4%)
Oneri finanziari	(39)	(0,1%)	(25)	(0,1%)	(14)	(57,0%)
Risultato ordinario	1.147	2,7%	1.075	2,4%	72	6,7%
Rivalutazioni e svalutazioni	365	0,9%	302	0,7%	62	20,7%
Utile/(perdita) ante imposte	1.512	3,6%	1.377	3,1%	135	9,8%
Imposte sul reddito	(530)	(1,3%)	(518)	(1,2%)	(12)	(2,4%)
Utile/(perdita) del periodo	981	2,3%	859	2,0%	122	14,2%
					-	-
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:						
Interessenze di pertinenza di terzi	54	0,1%	230	0,5%	(177)	(76,7%)
Soci della controllante	928	2,2%	629	1,4%	299	47,5%

Il Gruppo CAD IT chiude i primi 9 mesi dell'esercizio 2016 con risultati e margini di redditività positivi ed in miglioramento rispetto al medesimo periodo 2015. Nonostante il calo dei ricavi delle vendite e prestazioni, infatti, il contestuale calo dei costi per servizi consente il mantenimento di risultati positivi ed un lieve incremento della marginalità.

Il valore della produzione del periodo, in diminuzione (-4,1%) rispetto all'anno precedente, è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni di 38.491 migliaia di euro, calati del 6,1% rispetto a 40.992 migliaia di euro dei primi 9 mesi del 2015, e dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 3.574 migliaia di euro, (in aumento rispetto a 2.844 migliaia di euro del medesimo periodo del 2015) per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà.

Il valore aggiunto, di 34.294 migliaia di euro, è in crescita rispetto a 33.518 migliaia di euro del precedente periodo (+2,3%), con una marginalità del 81,4% sul valore della produzione (76,2% nei primi 9 mesi del 2015).

I costi per acquisti di 221 migliaia di euro si sono ridotti rispetto a 264 migliaia di euro del medesimo periodo 2015.

I costi per servizi, di 7.019 migliaia di euro, sono diminuiti del 26,6% rispetto ai primi 9 mesi del 2015 (pari a 9.564 migliaia di euro), prevalentemente per il minor ricorso a collaborazioni esterne dedicate ad attività su clienti. I costi per servizi sono costituiti da costi per collaborazioni esterne (4.107 migliaia di euro, rispetto a 6.264 migliaia

di euro nei primi 9 mesi 2015), costi per rimborsi spese e trasferte (688 migliaia di euro, rispetto a 980 migliaia di euro nei primi 9 mesi 2015) ed altre spese per servizi (2.225 migliaia di euro, rispetto a 2.319 migliaia di euro nei primi 9 mesi 2015).

Gli altri costi operativi, diminuiti di 7 migliaia di euro nel corso del periodo, includono le spese per godimento di beni di terzi (473 migliaia di euro, rispetto a 518 migliaia di euro nei primi 9 mesi 2015) e gli oneri diversi di gestione (142 migliaia di euro, rispetto a 104 migliaia di euro nei primi 9 mesi 2015), questi ultimi principalmente costituiti dall'imposta municipale sugli immobili ed altre imposte e tasse diverse.

Il costo del lavoro di 27.086 migliaia di euro registra un leggero incremento, rispetto a 26.837 migliaia di euro dei primi 9 mesi del 2015. L'incremento del costo del lavoro è principalmente dovuto all'incremento del numero medio dei dipendenti occupati nel gruppo, parzialmente compensato dalla riduzione di lavoro straordinario. Il numero medio di dipendenti nel corso del periodo è stato di 646 occupati (rispetto a 629 occupati nel medesimo periodo dell'anno 2015).

In aumento le altre spese amministrative, che ammontano nel periodo a 1.628 migliaia di euro (1.526 migliaia di euro nel medesimo periodo 2015), principalmente costituite da compensi amministratori e procuratori (1.196 migliaia di euro, rispetto a 1.139 migliaia di euro nei primi 9 mesi 2015) oltre che dai relativi contributi e dalle spese telefoniche e di connettività (249 migliaia di euro, rispetto a 232 migliaia di euro nei primi 9 mesi 2015).

Il margine operativo lordo (EBITDA) è positivo per 5.580 migliaia di euro (5.154 migliaia di euro nel medesimo periodo del 2015), con una marginalità del 13,2% sul valore della produzione, in miglioramento rispetto a 11,7% nel medesimo periodo 2015.

Le quote di ammortamento del periodo ammontano a 3.930 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 395 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 3.661 e 375 migliaia di euro del medesimo periodo 2015. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono in aumento rispetto allo scorso periodo a seguito dell'avvio di piani di ammortamento di procedure software, realizzate negli scorsi esercizi, che sono divenute disponibili all'utilizzo ed alla vendita.

Il risultato operativo EBIT del periodo è positivo per 1.134 migliaia di euro, in aumento rispetto a 1.005 migliaia di euro dei primi 9 mesi del 2015.

Il risultato della gestione finanziaria registra proventi per 52 migliaia di euro ed oneri finanziari per 39 migliaia di euro, rispetto a 95 e 25 migliaia di euro dei primi 9 mesi dello scorso esercizio.

Il risultato ordinario è positivo per 1.147 migliaia di euro rispetto a 1.075 migliaia di euro dei primi 9 mesi del 2015.

Le rivalutazioni e svalutazioni del periodo si riferiscono alla iscrizione della quota di utile delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, di 365 migliaia di euro (302 migliaia di euro nei primi 9 mesi dell'esercizio 2015).

Il risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi è positivo per 1.512 migliaia di euro (pari al 3,6% del valore della produzione), rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio di 1.377 migliaia di euro (3,1% del valore della produzione).

Le imposte sul reddito ammontano a 530 migliaia di euro, rispetto a 518 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015, determinando un risultato di periodo positivo di 981 migliaia di euro, in miglioramento rispetto a 859 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015.

Il risultato dei primi nove mesi attribuibile ai soci di CAD IT è positivo per 928 migliaia di euro rispetto a 629 migliaia di euro del medesimo periodo del 2015; positivo anche il risultato di pertinenza di terzi di 54 migliaia di euro, in calo rispetto a 230 migliaia nel 2015.

12. Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 settembre 2016 è positiva per 1.127 migliaia di euro, rispetto a 3.537 migliaia di euro al 30 settembre 2015.

In particolare la disponibilità a breve ammonta a 2.827 migliaia di euro, mentre la disponibilità finanziaria netta è di 1.127 migliaia di euro, per la presenza di finanziamenti a lungo termine di 1.700 migliaia di euro.

Le disponibilità a vista su conti correnti bancari e di cassa ammontano a 3.105 migliaia di euro e le polizze

assicurative di capitalizzazione (contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione) a 2.734 migliaia di euro.

I debiti verso banche a breve termine di 3.012 migliaia di euro sono costituiti da scoperti di conto corrente su affidamenti bancari ed anticipi salvo buon fine e dalla parte corrente di finanziamenti a medio/lungo termine.

(in migliaia di euro)

<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i>	<i>30/09/2016</i>	<i>30/06/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>30/09/2015</i>
Cassa, conti correnti bancari	3.105	3.091	3.926	4.639
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.734	2.717	2.684	2.667
Debiti verso banche a breve termine	(3.012)	(2.110)	(1.818)	(2.508)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	2.827	3.699	4.792	4.798
Finanziamenti a medio/lungo termine	(1.700)	(1.974)	(2.261)	(1.261)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a medio/lungo termine	(1.700)	(1.974)	(2.261)	(1.261)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	1.127	1.725	2.532	3.537

Come esposto nel rendiconto finanziario le attività di esercizio, nel corso dei primi 9 mesi del 2016, hanno generato un flusso di cassa positivo di 4.483 migliaia di euro, in linea con un flusso positivo di 4.498 migliaia di euro dei primi 9 mesi del 2015.

La gestione delle attività di investimento ha impiegato 4.212 migliaia di euro, in aumento rispetto a 3.267 migliaia di euro impiegati nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. In particolare sono stati investiti 3.648 migliaia di euro in immobilizzazioni immateriali e 464 migliaia di euro in immobilizzazioni materiali, mentre sono stati incassati 179 migliaia di euro di dividendi e 52 migliaia di euro per interessi attivi.

Le attività di finanziamento hanno infine assorbito 2.237 migliaia di euro (rispetto a 10 migliaia di euro del precedente periodo) principalmente per effetto del pagamento di dividendi (1.657 migliaia di euro) e del rimborso di quote di finanziamenti a medio/lungo termine (561 migliaia di euro).

Per maggiori dettagli sui flussi di cassa si rimanda al rendiconto finanziario consolidato.

13. Ricerca e sviluppo

Il Gruppo CAD IT dedica una parte significativa delle proprie attività e risorse all'ideazione, realizzazione ed evoluzione dei propri software, destinati ad essere ceduti in licenza d'uso ai clienti o direttamente utilizzati per lo sviluppo dei prodotti e l'erogazione dei servizi resi ai clienti.

In particolare sono proseguite le attività di realizzazione di nuovi software e moduli finalizzati all'accrescimento funzionale e/o all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software con l'obiettivo di consolidare il business tradizionale, diversificare l'offerta del Gruppo con nuovi prodotti ed in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.

Un'importante progetto di sviluppo riguarda l'evoluzione della Suite Area Finanza, costituita da moduli autonomi ed integrati in grado di svolgere ciascuno la propria specifica attività ed interfacciarsi con gli altri per garantire alti standard di efficienza nella gestione dei dati evitando le ridondanze, in un'ottica di semplificazione del prodotto e delle modalità di rilascio. Le evoluzioni consentono di rendere la Suite ancor più appetibile per il mercato internazionale. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite con l'obiettivo di migliorare la user experience e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale, quale ad esempio:

- Easy Action, piattaforma di nuova generazione per la gestione completa ed automatica dell'intero processo delle Corporate Actions.
- Position Keeping: modulo dedicato alla registrazione degli eventi/movimenti ed in grado di aggiornare le posizioni in tempo reale, gestire il processo di completamento delle attività per ogni evento (preoccupandosi di attivare i moduli di competenza per settlement, fiscalità, corporate actions),

effettuare scritture contabili e predisporre le segnalazioni di vigilanza.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: le ulteriori wave previste da Target 2 Securities).

Un altro importante progetto di sviluppo in corso è quello relativo al nuovo prodotto Anagrafe Generale, soluzione moderna, tecnologicamente all'avanguardia, flessibile e versatile, che potrà consentire un facile adeguamento alle continue variazioni di normativa ed esigenze commerciali o operative degli istituti bancari. Tenuto conto della centralità e criticità della procedura, che costituisce una delle fonti primarie di dati per tutto il sistema informativo bancario, grazie ai tools in sviluppo, CAD IT potrà offrire nell'ambito dei progetti di implementazione un percorso di migrazione graduale, con un periodo di coesistenza e sincronizzazione tra vecchio e nuovo sistema anagrafico, al fine di consentire sia l'integrazione ed interfacciamento con le altre procedure del sistema, che la normalizzazione dei dati da riversare nella nuova anagrafe.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza. Il prodotto è stato evoluto ed arricchito di una nuova Dashboard, acquisendo una nuova connotazione spiccatamente end-user, caratterizzata da un look & feel molto attuale, agile e di facile utilizzo, mentre separa e specializza gli editors dedicati agli amministratori e ai tecnici.

14. Investimenti e immobilizzazioni

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso del terzo trimestre dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 1.480 migliaia di euro, rispetto a 1.007 migliaia di euro nel corso del medesimo periodo del 2015. Nei primi nove mesi gli investimenti effettuati ammontano invece a 4.112 migliaia di euro, rispetto a 3.519 del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>3° Trimestre 2016</i>	<i>3° Trimestre 2015</i>	<i>Periodo 2016 01/01 - 30/09</i>	<i>Periodo 2015 01/01 - 30/09</i>	<i>Esercizio 2015</i>
Beni immateriali	27	12	74	160	165
Costi ed acconti per immob. immateriali in corso	1.095	878	3.574	2.844	3.856
Immobili, Impianti e Macchinari	357	116	464	515	1.708
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	1.480	1.007	4.112	3.519	5.729

Il valore delle "immobilizzazioni immateriali in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. In particolare i costi per immobilizzazioni immateriali in corso sono per la maggior parte riferiti all'impiego delle risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo. L'importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, tools e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio, le voci "Immobilizzazioni immateriali" ed "immobili impianti e macchinari" hanno evidenziato la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Diritti brevetti opere ing.</i>	<i>Concessioni licenze</i>	<i>Immobilizz. in corso e acconti</i>	<i>Altre immob. Immateriali</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	39.362	4.017	7.679	15	51.073
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(28.496)	(3.839)	-	(15)	(32.350)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	10.866	178	7.679	0	18.723
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti/incrementi	-	74	3.574	-	3.648
Giroconti	4.320	-	(4.320)	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(3.844)	(86)	-	-	(3.930)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	11.342	166	6.933	0	18.441

Nel corso del periodo si sono conclusi significativi progetti di sviluppo software in corso di investimento e si è pertanto proceduto alla riclassificazione dei costi sostenuti dalla voce immobilizzazioni in corso a diritti di brevetto ed opere dell'ingegno per un valore di 4.320 migliaia di euro.

(in migliaia di euro)

<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature ind.li/comm.</i>	<i>Altre immob. materiali</i>	<i>Immob. in corso</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	10.406	4.238	34	4.921	-	19.599
Rivalutazione <i>first time adoption</i>	8.439	-	-	-	-	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.865)	(3.356)	(31)	(4.360)	-	(9.612)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	16.979	883	3	561	-	18.426
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Acquisti	10	352	-	102	-	464
Giroconti	-	-	-	-	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	43	-	43
Alienazioni	-	-	-	(43)	-	(43)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(130)	(124)	(1)	(140)	-	(395)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.860	1.110	2	523	-	18.495

15. Personale

L'organico del Gruppo CAD IT, alla fine del trimestre è aumentato di 4 unità rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015. Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza:

Categoria dipendenti	In forza al 30/09/2016	In forza al 31/12/2015	In forza al 30/09/2015
Dirigenti	20	19	19
Impiegati e quadri	574	584	584
Operai	1	1	1
Apprendisti	53	40	29
Totale	648	644	633

Il numero medio dei dipendenti nel trimestre è stato di 648 unità, in aumento rispetto al medesimo trimestre di raffronto dell'anno 2015 (633 unità).

Categoria dipendenti	Media III Trim 2016	Media III Trim 2015	Media periodo 01/01-30/09/16	Media periodo 01/01-30/09/15	Media anno 2015
Dirigenti	20	19	20	20	19
Impiegati e quadri	575	582	578	579	580
Operai	1	1	1	1	1
Apprendisti	53	31	47	29	30
Totale	648	633	646	629	630

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione professionale del personale attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento. Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento in nuovi linguaggi di programmazione e gestione dei sistemi, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere (inglese), organizzazione aziendale e formazione manageriale.

16. Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2016

In data 19/10/2016 il Consiglio di Amministrazione di CAD IT ha preso atto della richiesta di dimissioni di Giuseppe Dal Cortivo dalla carica di consigliere non esecutivo di CAD IT e ha contestualmente nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale e dell'art. 2386 del cod. civ., previo parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per la Remunerazione e Proposte di Nomina, l'avvocato Debora Cremasco, con esperienza nel settore societario e finanziario, quale amministratore non esecutivo ed indipendente.

Giuseppe Dal Cortivo, già sospeso dalle proprie funzioni, ha comunicato la volontà di dimettersi, a tutela dell'interesse della Società e del mercato in generale, visto il protrarsi delle indagini a proprio carico presso la Procura di Roma.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, nel recepire la decisione di Giuseppe Dal Cortivo, gli rivolgono un unanime e sincero ringraziamento per il prezioso contributo ed il proficuo impegno profusi negli anni nell'esercizio delle sue funzioni e, sicuri della correttezza del suo operato, gli augurano che la vicenda giudiziaria in questione si risolva favorevolmente al più presto.

17. Evoluzione prevedibile della gestione

Le strategie di sviluppo adottate per l'anno in corso sono rivolte a soddisfare le priorità che le banche italiane ed europee sono costrette oggi a fronteggiare. Le istituzioni finanziarie, infatti, si trovano di fronte a costanti esigenze di adeguamento dei propri processi e strutture, finalizzati al tempestivo recepimento delle novità normative e regolamentari introdotte a livello internazionale, europeo e nazionale, ma contemporaneamente ricercano miglioramenti di risultati e marginalità per affrontare l'attuale contesto di mercato che mostra alcuni

segnali di ripresa.

Le principali normative che le banche dovranno affrontare nell'immediato futuro riguardano: l'adozione del modello "rolling" in relazione agli aumenti di capitale diluitivi, il Regolamento UE 1286/2014 relativo al KID (Key Information Document) volto ad aumentare la trasparenza sui prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (c.d. "PRIIP"), le modifiche al principio contabile IFRS 9, il Market Abuse, il Data Quality, le Segnalazioni (Puma 2), Basilea III, MiFID II, T2S.

Per consentire uno sviluppo efficiente, tempestivo e coordinato delle procedure per l'adeguamento ai nuovi regolamenti, CAD IT ha organizzato una serie di "gruppi di lavoro" in collaborazione con i propri clienti, per approfondire le specifiche novità.

Sul fronte del perseguimento di migliori marginalità, gli istituti finanziari sono costantemente impegnati nella ricerca del contenimento dei costi e nell'ampliamento delle aree di business.

Anche su tali fronti CAD IT si propone come partner strategico dei propri clienti con soluzioni innovative, come il nuovo Hub Ordini e l'Anagrafe Generale, in grado di sfruttare nuove tecnologie che consentono il raggiungimento di alti standard di efficienza nella gestione dei dati e dei processi, con significative riduzione di tempi e costi nell'elaborazione degli stessi.

Per supportare gli istituti finanziari nelle strategie di ampliamento delle aree di business e di volume d'affari, CAD IT propone infine un Framework per la Banca Digitale di nuova generazione e, grazie alle importanti esperienze e referenze maturate nell'ambito delle soluzioni per promotori finanziari, offre le proprie competenze anche agli istituti finanziari che vogliono innovare e valorizzare le proprie offerte e reti.

Oltre alle opportunità citate i principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel settore assicurativo e nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni.

Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, che potrà essere favorito e accelerato anche dalla recente acquisizione della partecipazione nella società spagnola Software Financiero Bolsa S.A., oltre che dalle referenze ottenute dai clienti esteri e dai processi d'internazionalizzazione dei grandi gruppi bancari italiani ed europei.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

Tenuto conto delle attuali strategie ed in risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare la gestione e lo sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
//f// Giampietro Magnani

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS, COMMA SECONDO, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il sottoscritto Michele Miazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Verona, 10 novembre 2016

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari CAD IT S.p.A.
//f// Michele Miazzi

Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com

